

V.I.A. e che l'eventuale rilascio da parte della Giunta Regionale dell'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. è da ritenersi superato dal rilascio del Parere favorevole alla predetta V.I.A. e ciò ai sensi dell'art. 4.01 delle N.T.A. del P.U.T.T. .

Alla luce di tutto quanto sopra detto e sulla scorta delle risultanze e dei pareri espressi e/o acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10.12.2009 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si propone alla Giunta Regionale di attestare quale intesa Stato - Regione, la conformità del progetto di costruzione del metanodotto Biccari Campochiaro DN 1200 (48"), P = 75 bar, alla strumentazione urbanistica del Comuni interessati, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 COMMA 4° LETT. e) DELLA L.R. 7/97.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O., del Dirigente di Ufficio e del Dirigente di Servizio.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI ATTESTARE, per le motivazioni riportate in relazione, quale intesa Stato - Regione, la conformità del progetto di costruzione del metanodotto Biccari Campochiaro DN 1200 (48"), P = 75 bar, alla strumentazione urbanistica del Comuni interessati, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e ciò sulla scorta delle determinazioni assunte dai Comuni e richiamate nella Conferenza di Servizi del 10 dicembre 2009.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2010, n. 461

Erchie (Br) - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). L.R. 27/07/2001, n. 20. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella C. di S. indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 L.R. 20/2001. Controllo di compatibilità.

L'Assessore all'Urbanistica, dott.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

Con nota prot. Gen. n. 8375 del 09/10/2008 ed acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica in data 30/10/2008 con prot. n. 9470, il Comune di Erchie ha trasmesso gli elaborati scritto - grafici relativi al P.U.G. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11, punto 7 della L.R. n. 20/01 recante "Norme generali di governo ed uso del territorio".

Con deliberazione n.332 del 11/03/2009, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria

effettuata dai competenti uffici del Servizio urbanistico Regionale, la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità del P.U.G. al Comune di Erchie e ciò ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della stessa L.R. n.20/2001.

In relazione a quanto innanzi il Sindaco del Comune di Erchie ha indetto Conferenza di Servizi per il giorno 30/06/2009, attivando la procedura di cui all'art. 11, co.9 della L.R. n.20/2001.

Detta Conferenza di Servizi si è svolta nel corso di due distinte riunioni tenutesi nei giorni 30/06/2009 e 29/07/2009 a cui hanno partecipato: per il Comune di Erchie: Giuseppe Margheriti (sindaco); Vito saracino (Assessore Urbanistica); arch. Carmelo Ciccarese (Responsabile Area Tecnica); ing. Ugo Lonoce (progettista del PUG); per la Regione Puglia: prof.ssa Angela Barbanente (Assessore all'Assetto del Territorio appositamente delegata dal Presidente della G.R.); ing. Nicola Giordano (Dirigente del Servizio Urbanistica); arch. Fernando Di Trani (Dirigente f.f. dell'Ufficio II°).

Nella seduta conclusiva del 29 Luglio 2009 si è determinato quanto di seguito integralmente si riporta, giusto verbale sottoscritto dai presenti:

“.....”

CONFERENZA DI SERVIZI
ART. 11, COMMA 9, L.R. N. 20/2001
Piano Urbanistico Generale
Comune di Erchie

Premesso:

- Che con deliberazione di G.R. n. 332 dell'11/03/2009 la Regione Puglia non ha attestato la compatibilità del PUG trasmesso in data 09/10/2008 al PUTT/P approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000;
- Che nei tempi previsti dalla L.R. n. 20/2001 il Sindaco del Comune di Erchie ha indetto Conferenza di Servizi per il giorno 30/06/2009, attivando la procedura di cui art. 11, comma 9 della L.R. n. 20/2001, invitando gli Enti che intervengono nel procedimento : 1) Regione Puglia; 2) Provincia di Brindisi; 3) Autorità di Bacino (AdB)
- Che in data 30/06/2009 si è tenuta la prima seduta della conferenza presenti i rappresentanti del Comune di Erchie e quelli della Regione

Puglia, nella quale l'Ass. Regionale all'Assetto al Territorio, Angela Barbanente, si è impegnata a chiedere parere all'Avvocatura Regionale circa la possibilità di dare corso alla procedura della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. n. 20/2001, in presenza dell'Ordinanza del TAR Lecce che ha sospeso la delibera di G.R. n. 332/2009 che aveva esaminato negativamente il PUG di Erchie.

Tutto ciò premesso, il giorno 29 luglio, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio, via Magnolie, 6 - Modugno Z.I., sono presenti:

- Regione Puglia: Assessore Angela Barbanente; Dirigente Servizio Urbanistica - ing. Nicola Giordano; Dirigente Ufficio Piani urbanistici - arch. Fernando Di Trani;
- Comune di Erchie: Sindaco -Giuseppe Margheriti - Assessore Urbanistica - Vito Saracino - Responsabile Area Tecnica - Arch. Carmelo Ciccarese - Progettista - ing. Ugo Lonoce.

La Conferenza acquisisce e fa proprio il parere dell'Avvocatura Regionale del 28/07/2009, prot. 15085, a firma dell'avv. Sabina Ornella di Lecce, nel quale è chiarito che, “alla luce della dichiarata e formale disponibilità innanzi citata ed in ragione del principio dispositivo, applicabile anche al processo amministrativo, attesa la sua natura di processo di parti, la pendenza del giudizio innanzi al TAR Lecce non preclude, a parere della Scrivente Avvocatura, la possibilità che la questione venga discussa e definita in sede di Conferenza di Servizi, disciplinata dalla L.R. n. 20/2001-art. 11, la quale potrà essere utilmente riconvocata, perché assuma la determinazione di adeguamento del PUG del Comune di Erchie, nei termini perentori ivi previsti”.

Preliminarmente, nel prendere atto del parere dell'Avvocatura Regionale, il Sindaco del Comune di Erchie si impegna a rinunciare formalmente al giudizio pendente innanzi al TAR Lecce e agli effetti dell'ordinanza cautelare n. 425/09.

Acquisita la dichiarazione di rinuncia al giudizio pendente innanzi al TAR Lecce, come sopra indicato, la Conferenza passa ad esaminare gli aspetti tecnici del PUG, al fine di individuare esattamente le variazioni necessarie per ottenere il parere di compatibilità regionale.

Aspetti paesaggistici PUTT/P - Rapporti con il PUTT/P

La conferenza prende atto e acquisisce la tav. riguardante la carta dei recapiti endoreici e delle forme carsiche doliniformi in scala 1:10.000 a firma del geologo Giuseppe Masillo, rilevando che non vi è stata indagine circa le caratteristiche geomorfologiche del territorio, anche tenendo conto del PUTT/P vigente. A tal proposito la conferenza conviene di dover considerare le indicazioni relative alla geomorfologia ed in particolare con riferimento ai cigli di scarpata, così come riportate nella carta "idrogeomorfologica della Puglia" elaborata dalla Autorità di Bacino, per incarico dell'Assessorato all'Assetto del Territorio e disponibile sul sito www.sit.puglia.it in forma georeferenziata. Per la predisposizione di detta cartografia si dà incarico alla stessa Amministrazione Comunale.

Così integrato, il sistema idro-geomorfologico è da ritenersi completo.

Per quanto attiene al sistema botanico-vegetazionale, si prende atto di quanto indicato nella tav. 4ter ed in particolare della presenza di boschi e di aree agricole di interesse naturalistico, oltre dei percorsi di valore paesaggistico. Si prende atto, per quanto attiene al sistema della stratificazione storica dell'insediamento, della rilevazione dei cosiddetti siti rurali numerati da 1 a 22 nella tav. 4ter, rilevando la necessità che dette indicazioni siano completate con l'area di pertinenza l'area annessa, da riportarsi anche su base catastale, che si ritiene fissata in valore pari a mt 100 minimo. Di quanto innanzi la Conferenza incarica l'Amministrazione Comunale.

Sulla scorta delle analisi operate negli elaborati prodotti in sede di conferenza innanzi richiamati, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento urbanistico-edilizio, laddove il territorio agricolo TA 2 è stato definito "area agricola di pregio" (pag. 51), ivi comprese le integrazioni richieste per i cigli di scarpata, la Conferenza conviene di indicare tutto il territorio tipizzato TA2 Ambito Territoriale Esteso di tipo C del PUTT/P, fatta salva la possibilità da parte del Comune di ridefinire in un momento successivo gli Ambiti Territoriali Estesi in relazione a più approfondite indagini e analisi.

Si precisa che gli aspetti di tutela paesaggistica costituiscono parte strutturale del PUG, sottoposta al controllo di compatibilità regionale e provinciale

ai sensi della L.R. n. 20/2001 e del DRAG, lett. b) di cui all'art. 4 della L.R. 20/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Per la parte strutturale la Conferenza conviene che le diverse componenti storico-culturali, botanico-vegetazionali e infrastrutturali di progetto (indicate in colore verde) rappresentate nella tav. 4bis e 4ter costituiscono gli elementi di invariante richiedenti il controllo di compatibilità regionale nel caso di variante al PUG.

Rapporti con il PAI

La conferenza conviene di conformarsi a quanto rappresentato dall'AdB della Puglia con nota prot. 6102 dell'11/05/2009 valido anche quale norma di tutela paesaggistica per i recapiti endoreici.

Infrastrutture

La conferenza prende atto della gerarchia viaria indicata nelle tavole 4 bis e 4 ter. Residenza La conferenza, preso atto della proposta di perimetrazione dei comparti operata nella tav. 2 di nuova elaborazione "classificazione dei suoli", conviene circa la necessità, ai fini di una più agevole attuazione del comparto, di individuare sub-comparti da attuarsi rispettando il rapporto utili/oneri previsto per ciascun comparto.

Per quanto attiene al sovradimensionamento del Piano nel settore residenziale, la Conferenza prende atto della relazione integrativa, e in particolare:

- che per le zone B le sopraelevazioni consentite non comportano ulteriore carico insediativo, ma solo la rimozione di funzioni residenziali non più compatibili con l'allocatione a piano terra, stante la cospicua presenza di edifici ad un piano con destinazione residenziale in dette zone B;
- che le zone di espansione C già previste nel Programma di Fabbricazione vedono l'indice del PUG ridursi da 2.73 mc/mq a 1 mc/mq massimo e, per quanto riguarda la C4, a 2 mc/mq massimo, come previsto dal pre-vigente strumento urbanistico.

Si dà atto che dette previsioni si sostanziano nelle modifiche e integrazioni riportate nella relazione integrativa dell'art. 31 del Regolamento urbanistico.

In seguito a tale chiarimento e modifiche del PUG, il rilievo operato dalla Regione in sede di controllo di compatibilità, si ritiene superato.

Standards urbanistici, Attrezzature di interesse generale e Zonizzazione del PUG

Le richieste di chiarimento trovano risposta nella indicazione dei comparti di cui alla tav. 2 di nuova elaborazione.

Zonizzazione del PUG

Per quanto riguarda il rilievo riguardante le zone omogenee di tipo A2, si prende atto della riclassificazione di cui alla tav. 2 di nuova elaborazione.

Vincolistica

Si rinvia a quanto convenuto nella parte inerente ai rapporti con il PUTT.

Regolamento urbanistico-edilizio

La Conferenza ritiene che debbano essere separate le norme tecniche di attuazione dal Regolamento Edilizio, peraltro quest'ultimo di competenza comunale ai sensi della l. r. n. 3/2009.

Zone agricole

Mancando la individuazione delle TA1, come evidenziato nel presente verbale, il territorio agricolo è interamente tipizzato TA2. La Conferenza rileva conviene la mancata indicazione del lotto minimo e lo determina, alla luce dell'analisi del sistema produttivo agricolo e della tradizione fondiaria locale, in 7.500 mq. La Conferenza precisa che l'accorpamento di terreni non confinanti è consentito solo all'interno del territorio comunale e, ovviamente, solo per le aziende agricole.

Zone produttive

La conferenza conviene di inserire l'ampliamento della zona artigianale, anche a carattere commerciale, nella parte strutturale del PUG, condizionandone la inclusione nella parte programmatica con deliberazione del Consiglio Comunale ad avvenuto completamento dell'edificazione della zona artigianale pre-vigente.

Norme Tecniche

La Conferenza conferma la necessità di distinguere l'elaborato Regolamento Edilizio dall'elaborato Norme Tecniche di Attuazione.

La Conferenza dà atto dei chiarimenti contenuti nella relazione integrativa per quanto attiene alle zone omogenee di tipo F2.

Per quanto attiene agli artt. 166 e 167 delle N.T.A., la Conferenza ritiene che dette disposizioni, in mancanza di localizzazioni di piano, debbano essere, allo stato, soppresse.

In ordine ai rilievi riguardanti il riferimento nelle N.T.A. allo strumento urbanistico esecutivo, lo stesso deve intendersi identificato solo nel P.U.E. di cui alla L. R. 20/2001.

La conferenza dà atto che il PUG è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

- Tutti gli elaborati già presentati ed elencati nella delibera G. R. n. 332/2009;
- relazione integrativa;
- tav. n. 2 "classificazione dei suoli" - di nuova elaborazione;
- tav. n. 4 bis - piano strutturale;
- tav. n. 4 ter - piano strutturale;
- carta dei recapiti endoreici e delle forme carsiche e doliniformi in scala 1:10.000.

Infine la conferenza ritiene che le modifiche ed integrazioni come richiamate nel presente verbale, ivi compresi gli elaborati integrativi e/o modificativi rispetto a quelli adottati, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla delibera di G.R. n. 332/2009 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità alla legge regionale n. 20/2001

“.....” Ciò stante e nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n.20/2001 (art.11 comma 11), l'Amministrazione Comunale di Erchie con nota sindacale prot. 9352 del 03/11/2009 (acquisita al prot. d'ufficio con il n. 1300 del 12.11.2009) ha trasmesso copia del verbale n. 2 del 29/07/2009 (sopra riportato), in uno agli elaborati scritto-grafici qui di seguito riportati:

- TAV. A-a Relazione generale
Relazione integrativa
- TAV. B Relazione territorio agricolo;
- TAV. C Analisi del territorio urbano, geologia-idrogeologia- geotecnica-relazione tecnica;
- TAV. D1 Regolamento urbanistico
- TAV. D2 Regolamento edilizio
- TAV. E Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete fognaria nera

TAV. F	Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete idrica	18.01.2010 il Sindaco del Comune di Erchie ha precisato quanto segue:
TAV. G	Analisi del territorio urbano. urbanizzazione primaria: pubblica illuminazione	“.....”
TAV. H	Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: smaltimento acque bianche;	Facendo seguito alla nota del 3/11/2009, ns prot 9352 relativa alla trasmissione degli elaborati PUG redatti secondo le indicazioni della conferenza di Servizi del 29/07/2009 si chiarisce quanto segue.
TAV. I	Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete gas,	Il piano adottato con dclibcra di CC. n. 23 del 23/05/2008 trasmesso in Regione con nota 8375 del 09/10/2008 composto dai seguenti elaborati
TAV. 1	Carta uso del suolo;	A Relazione generale
TAV. 2	Classificazione dei suoli;	B Relazione territorio agricolo;
TAV. 3bis	Zonizzazione con ex P.di F.	C Analisi del territorio urbano, geolitologia-idrogeologia- geotecnica-relazione tecnica;
TAV. 4bis	Piano struttura;	D Regolamento urbanistico-edilizio
TAV. 4ter	Piano struttura;	TAV. E Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete fognaria nera
TAV. 5bis	Zonizzazione con attribuzione I.C.E.	TAV. F Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete idrica
TAV. 6bis	Zonizzazione con standards urbanistici;	TAV. G Analisi del territorio urbano. urbanizzazione primaria: pubblica illuminazione
TAV. 7a	Inquadramento su elementi PUTT/P. Ambiti territoriali distinti-Ambiti territoriali estesi;	TAV. H Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: smaltimento acque bianche;
TAV. 7a/1	Inquadramento su elementi PUTT/P. Ambiti territoriali distinti;	TAV. I Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete gas,
TAV. 7a/2	Inquadramento su elementi PUTT/P. Ambiti territoriali estesi;	TAV. 1 Carta uso del suolo;
TAV. 7b/1	Compatibilità ambientale	TAV. 2 Classificazione dei suoli;
TAV. 8.1	Stato di diritto: analisi del territorio-Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (P.U.T.T.)	TAV. 3 Zonizzazione con ex P.di F.
TAV. 9.1	Stato di diritto: analisi del territorio-Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)	TAV. 4 Piano struttura;
TAV. 10.1	Analisi del territorio: stato di diritto Scala 1:10.000;	TAV. 5 Zonizzazione con attribuzione I.C.E.
TAV. 11.1	Analisi del territorio urbano: stato di diritto Scala 1:5.000;	TAV. 6 Zonizzazione con standards urbanistici;
TAV. 12	Analisi del territorio urbano: stato dei luoghi centro edificato;	TAV. 7a Compatibilità ambientale Scala 1:10.000;
TAV. 13	Paesaggio Agrario, masserie e siti rurali con area di competenza. Inquadramento su base aerofotogrammetria	TAV. 7b Compatibilità ambientale Scala 1 5 000,
TAV. 13.1	Paesaggio Agrario, masserie e siti rurali con area di competenza. Inquadramento catastale georeferenziato coordinate Gauss-Boaga	TAV. 8 Stato di diritto: analisi del territorio-Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (P.U.T.T.)
TAV. 13.1	Paesaggio Agrario, masserie e siti rurali con area di competenza.Schede	TAV. 9 Stato di diritto analisi del territorio: Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
TAV. 13bis	Norme tecniche di attuazione.	TAV.10 Analisi del territorio: stato di diritto Scala 1:10.000;
	Successivamente con nota prot. 393 del	TAV. 11 Analisi del territorio urbano: stato di diritto Scala 1:5.000;
		TAV. 12 Analisi del territorio urbano: stato dei luoghi centro edificato;
		TAV. 13 Norme tecniche di attuazione.

A seguito dei lavori della Conferenza del 29/07/2009 e di quanto stabilito in essa, si sono rielaborati le seguenti tavole, precisando che:

- 1) le tavole B, C, F, G, I, 2, 12 non hanno subito alcuna modifica rispetto agli elaborati adottati;
- 2) le tavole 1, 3 bis, 4 bis, 4 ter, 5 bis, 6 bis, 7a, 7/al, 7/a2, 7/b1, 8.1, 9.1, 10.1, 13, 13.1, 123.2., 13 bis sono state modificate conformemente a quanto stabilito in Conferenza dei Servizi del 29/07/2009.

In particolare le tavole 7/a, 7/al, 7/a2, 7/b1, 8.1, 9.1, 10.1, sono state integrate rispetto alle problematiche paesaggistiche, nonché alla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia;

- 3) il Regolamento urbanistico edilizio adottato è stato, come concordato in conferenza, suddiviso in Regolamento urbanistico D1 e Regolamento Edilizio D2 che recepiscono la relazione integrativa presentata dal Comune in Conferenza di Servizi e fatta propria dalla medesima. 4) la relazione generale A-a nella sua nuova stesura ha recepito le indicazioni della Conferenza di Servizi.

“.....”

Tutto ciò premesso e preso atto degli adeguamenti operati dal Comune nel complesso con particolare riferimento a quanto riportato negli elaborati sopra elencati dall'Amministrazione comunale ad esito delle risultanze della C.di S. del 29/07/2009, fermo restando che gli elaborati devono intendersi validi nei limiti e nei termini di quanto emerso nella medesima C.diS., preso altresì atto del verbale n. 2, ove è operata una disamina puntuale delle diverse problematiche affrontate nel corso dei lavori di conferenza, deve rilevarsi che in ordine al giudizio formulato dalla G.R. con Delibera n. 332 del 11/03/2009 non sussistono più gli elementi che hanno comportato l'attestazione di non compatibilità.

Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone alla Giunta Regionale:

- di recepire la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Erchie, assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art.11 - comma 9 - L.R. n.20/2001, giusto verbale in data 29/07/2009;
- di prendere atto delle conseguenti modifiche apportate agli elaborati del P.U.G. esaminati in conferenza di servizi e contenenti gli avvenuti

adeguamenti cartografici e scrittografici, dando atto altresì che gli elaborati costituenti il P.U.G. del Comune di Erchie corrispondono a quelli in precedenza elencati (e puntualmente riportati nel verbale 29.07.2009) e che qui per economia espositiva deve intendersi integralmente riportato;

- di prendere atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'Ufficio degli elaborati grafici adeguati alle indicazioni contenute nel verbale della conferenza di Servizi del 29/07/2009, allegate alla nota n.9352 del 03/11/2009, acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica in medesima data e che devono intendersi validi nei limiti e nei termini di quanto emerso nella medesima C.diS.;
- di attestare, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del P.U.G. del Comune di Erchie con le disposizioni della L.R. n. 20/2001 e del Piano Urbanistico Tematico per il Paesaggio approvato con deliberazione G.R. n.1748 del 15.12.2000;

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 -comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

“Copertura Finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente d'Ufficio e del Dirigente di Servizio.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;
- **DI RECEPIRE** la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Erchie, assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art.11 - comma 9 - L.R. n.20/2001, giusto verbale in data 29/07/2009;
- **DI PRENDERE ATTO** delle conseguenti modifiche apportate agli elaborati del P.U.G. dall'Amministrazione comunale, dando atto altresì che gli elaborati costituenti il P.U.G. di Erchie sono quelli in relazione elencati e che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente riportati;
- **DI ATTESTARE.** in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del P.U.G. del Comune di Erchie con le disposizioni della L.R. n.20/2001 e del Piano urbanistico Territoriale per il Paesaggio approvato con Deliberazione di G.R: n.1748 del 15/12/2000;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2010, n. 462

Cerignola (Fg). Interpretazione ed applicazione dell'art. 17.3 della N.T.A. di P.R.G. relativo alle zone omogenee "B2/tu". Delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 133 del 30.10.2009. Presa d'atto.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela BARBANENTE sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal

Dirigente del Servizio Urbanistica Regionale, riferisce quanto segue:

“Il Dirigente del Settore Edilizia Privata del Comune di CERIGNOLA, con nota del 9 settembre 2009 prot. n. 24648, chiedeva la collaborazione del competente Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia per la risoluzione delle problematiche connesse all'attuazione del progetto di “sostituzione edilizia degli immobili tra via XX Settembre - Milano - Borsellino” ricadenti nella zona omogenea “B2/tu” del P.R.G. vigente.

Con nota prot. n. 1945/SP del 30.09.2009 l'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio comunicava al Commissario Straordinario del Comune di Cerignola, in riscontro alla predetta richiesta, che la problematica prospettata, avente carattere generale, andava affrontata in sede di specifica Conferenza di Servizi all'uopo convocata per il giorno 12 ottobre 2009.

In sede di Conferenza di Servizi si è rilevato quanto testualmente di seguito si riporta:

“Il giorno 12 ottobre 2009, alle ore 12.00, presso la sede dell'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, giusta convocazione prot. n. 26793 del 01/10/2009, si sono riuniti:

1. Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;
2. Dirigente Servizio Urbanistica regionale, ing. Nicola Giordano;
3. Funzionario Servizio Urbanistica, geom. Nicola Loschiavo;
4. Dirigente Settore Edilizia e Ambiente del Comune di Cerignola, ing. Custode Amato. per la risoluzione delle problematiche connesse alle disposizioni normative di cui all'oggetto.

L'ing. Custode Amato, in rappresentanza dell'Amm.ne Comunale, in esito alle problematiche emerse in sede di attuazione del P.R.G. ritiene opportuno preliminarmente riferire quanto segue:

Il PRG vigente nel Comune di Cerignola è stato approvato in via definitiva con la Deliberazione n. 1482 del 5 ottobre 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 20 ottobre 2004.

Nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, le zone omogenee di completamento 'B' vengono